

# HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA ABATE GIMMA 201 70100 Bari BA
Partita IVA	07867410727
Codice Fiscale	93398400726
Forma Giuridica	Ente sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	949910
Numero di iscrizione al RUNTS	1603
Sezione di iscrizione al registro	b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	no

## Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
7) Altre	25.298	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>25.298</b>	<b>0</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	357.200	380.000
2) Impianti e macchinari	49.859	82.138
3) Attrezzature	33.472	30.307
4) Altri beni	0	903
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>440.531</b>	<b>493.348</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
b) Verso imprese collegate		
c) Verso altri enti Terzo Settore		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>

Totale immobilizzazioni finanziarie	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni (B)	480.829	508.348
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) Verso utenti e clienti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	265.185	142.879
Totale crediti verso utenti e clienti	265.185	142.879
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
<b>9) Crediti tributari</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	41.034	43.125
Totale crediti tributari	41.034	43.125
<b>10) Da 5 per mille</b>		
<b>12) Verso altri</b>		
Totale crediti	306.219	186.004
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	160.612	161.343
<b>3) Danaro e valori in cassa</b>	1.802	8.418
Totale disponibilità liquide	162.414	169.761
Totale attivo circolante (C)	468.633	355.765
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>949.462</b>	<b>864.113</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	50.000	50.000
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
<b>1) Riserve statutarie</b>	3.850	3.850
Totale patrimonio vincolato	3.850	3.850
<b>III - Patrimonio libero</b>		
<b>1) Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	34.462	72.552
<b>2) Altre riserve</b>	1	2
Totale patrimonio libero	34.463	72.554
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	36.127	(38.090)
Totale Patrimonio Netto	124.440	88.314
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	121.411	99.279
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) Debiti verso banche</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	361.403	394.360
Totale debiti verso banche	361.403	394.360
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	35.296	41.235
Totale debiti verso altri finanziatori	35.296	41.235

<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
<b>6) Acconti</b>		
<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	201.450	89.764
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>201.450</b>	<b>89.764</b>
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
<b>9) Debiti tributari</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.982	14.646
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>8.982</b>	<b>14.646</b>
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.194	15.938
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>17.194</b>	<b>15.938</b>
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	57.355	53.501
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.812	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	<b>61.167</b>	<b>53.501</b>
<b>12) Altri debiti</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.919	1.876
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.200	65.200
<b>Totale altri debiti</b>	<b>18.119</b>	<b>67.076</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>703.611</b>	<b>676.520</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>949.462</b>	<b>864.113</b>

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
<b>A) Costi e oneri da attività di interesse generale</b>			<b>A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>		
			<b>1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	0	0
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	73.006	80.748	<b>2) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	52.079	28.302	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0
			<b>4) Erogazioni liberali</b>	0	0
<b>3) Godimento beni di terzi</b>	266.597	254.134	<b>5) Proventi del 5 per mille</b>	0	0
<b>4) Personale</b>	1.057.768	963.766	<b>6) Contributi da soggetti privati</b>	0	0
			<b>7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0
<b>5) Ammortamenti</b>	104.980	15.384	<b>8) Contributi da enti pubblici</b>	0	0
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0	<b>9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	2.003.343	1.726.786
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	36.751	6.695	<b>10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	0	0
<b>8) Rimanenze iniziali</b>	0	0	<b>11) Rimanenze finali</b>	0	0
<b>Totale costi e oneri da</b>	<b>1.591.181</b>	<b>1.349.029</b>	<b>Totale ricavi, rendite e</b>	<b>2.003.343</b>	<b>1.726.786</b>

<b>attività di interesse generale</b>		<b>proventi da attività di interesse generale</b>	
		<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</b>	412.162      377.757
<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>		<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	0	<b>1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0      0
<b>2) Servizi</b>	0	<b>2) Contributi da soggetti privati</b>	0      0
<b>3) Godimento di beni di terzi</b>	0	<b>3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0      0
<b>4) Personale</b>	0	<b>4) Contributi da enti pubblici</b>	0      0
<b>5) Ammortamenti</b>	0	<b>5) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	0      0
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	<b>6) Altri ricavi rendite e proventi</b>	0      0
<b>7) Oneri diversi di gestione</b>	0	<b>7) Rimanenze finali</b>	0      0
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	0	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse</b>	0      0
		<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	0      0
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>		<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	
<b>1) Oneri per raccolte fondi abituali</b>	0	<b>1) Proventi da raccolte fondi abituali</b>	0      0
<b>2) Oneri per raccolte fondi occasionali</b>	0	<b>2) Proventi da raccolte fondi occasionali</b>	0      0
<b>3) Altri oneri</b>	0	<b>3) Altri proventi</b>	0      0
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	0	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	0      0
		<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</b>	0      0
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>		<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	
<b>1) Su rapporti bancari</b>	0	<b>1) Da rapporti bancari</b>	0      0
<b>2) Su prestiti</b>	97	<b>2) Da altri investimenti finanziari</b>	162.552      0
<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	0	<b>3) Da patrimonio edilizio</b>	0      0
<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	0	<b>4) Da altri beni patrimoniali</b>	0      0
<b>6) Altri oneri</b>	0	<b>5) Altri proventi</b>	0      0
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>	97	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali</b>	162.552      0
		<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	(97)      (162.552)
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>		<b>E) Proventi di supporto generale</b>	

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.540	19.674	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	440.339	328.538	2) Altri proventi di supporto generale	94.469	109.474
3) Godimento beni terzi	8.384	8.391			
7) Altri oneri	19.651	6.166			
Totale costi e oneri di supporto generale	469.914	362.769	Totale proventi di supporto generale	94.469	109.474
Totale oneri e costi	2.061.192	1.874.350	Totale proventi e ricavi	2.097.812	1.836.260
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	36.620	(38.090)
			Imposte	493	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	36.127	(38.090)

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	36.127	(38.090)
Imposte sul reddito	493	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	36.620	(38.090)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	36.620	(38.090)
Variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	36.620	(38.090)
Altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	36.620	(38.090)
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	36.620	(38.090)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	161.343	245.997
Denaro e valori in cassa	8.418	28.292
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	169.761	274.289

<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	160.612	161.343
<b>Denaro e valori in cassa</b>	1.802	8.418
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	162.414	169.761

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024

### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

#### Informazioni generali sull'Ente

HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE è una Società Cooperativa Impresa Sociale, costituita in data 27/09/2011.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 29/07/2020, l'assemblea ordinaria di HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017.

HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

#### *Consiglio di Amministrazione*

HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE è dotata di personalità giuridica.

#### Missione perseguita e attività di interesse generale

HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di Gestire IN MANIERA STABILE O TEMPORANEA COMUNITA' DI ALLOGGIO E SERVIZI RESIDENZIALI, SPORTELLI INFORMATIVI, PROGRAMMI DI MEDIAZIONE CULTURALE,INTERCULTURALE E INTERPRETARIATO; ASSISTENZA E TUTELA IN GENERALE DI TUTTE LE PERSONE IN DIFFICOLTA' SOCIALE E GIURIDICA; AZIONI DI MEDIAZIONE LINGUISTICA

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE

svolge le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017.

## **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE è iscritta nel RUNTS presso l'Ufficio regionale *Puglia*.

*Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:*

*d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*

## **Sedi ed attività svolte**

HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE ha sede legale in Bari alla Via Abate Gimma n.201 e sedi operative in:

- |    |                 |                                 |
|----|-----------------|---------------------------------|
| 1) | Palese(Ba)      | Via Pizzillo n.20               |
| 2) | Bari (Ba)       | Strada Privata Marzano n.11     |
| 3) | Bari (Ba)       | Strada Scanzano n.15/B          |
| 4) | Bari (Ba)       | Via Napoli n.378/H              |
| 5) | Noicattaro (Ba) | Residence Poggio delle Ginestre |

## **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Alla data del 31/12/2024 il numero degli associati era pari a 4, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento.

Non vi sono attività di HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE riservate agli associati.

## **ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO**

### **INTRODUZIONE**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

### **Principi di redazione**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### ***Costi accessori relativi ai finanziamenti***

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### ***Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato***

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

#### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito,

riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;

- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria [*specificare la legge*] ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile, qui di seguito sono esplicitate le motivazioni.

### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”;
- rilasciando la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all’utilizzo previsto del bene nell’attività svolta dall’Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

### **Costi accessori relativi ai finanziamenti**

L’Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce ‘Altre’ delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

### **Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

L’Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del ‘metodo patrimoniale’ che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L’adozione della ‘metodologia finanziaria’ avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all’iscrizione dei beni nell’attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica della relazione di missione riporta le informazioni correlate agli effetti della ‘metodologia finanziaria’.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell’attivo immobilizzato ovvero nell’attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L’iscrizione iniziale è effettuata *al costo di acquisto o di costituzione*, comprensivo dei costi accessori.

#### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

#### **Partecipazioni non immobilizzate**

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall’andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

### **Titoli immobilizzati**

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

### **Titoli non immobilizzati**

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I beni di magazzino ricevuti gratuitamente nel corso dell'esercizio sono stati rilevati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, al fair value al termine dell'esercizio. Le movimentazioni di magazzino effettuate a titolo gratuito nello stesso esercizio non hanno generato effetti nel rendiconto gestionale.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### ***Crediti da 5 per mille***

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

### ***Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### ***Ratei e risconti***

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### ***Patrimonio netto***

#### ***Fondo di dotazione dell'ente***

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

#### ***Patrimonio vincolato***

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

#### ***Patrimonio libero***

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

### ***Fondi per rischi ed oneri***

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### ***Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili***

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

#### ***Fondi per imposte, anche differite***

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al valore nominale.

### **Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

### **Debiti tributari**

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale disavanzo dell'esercizio, in una apposita riserva.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Oneri e costi, proventi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

**Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

**Proventi del 5 per mille**

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

### **Costi e proventi figurativi**

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile. *[qualora il fair value non sia attendibilmente stimabile, indicare i motivi che non ne hanno consentito l'applicazione]*

### **Altre informazioni**

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **ATTIVO**

### **A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### **B) Immobilizzazioni**

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 25.298 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.575	2.575
Altre variazioni	27.873	27.873
Totale variazioni	25.298	25.298
Valore di fine esercizio		
Costo	25.298	25.298
Valore di bilancio	25.298	25.298

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

#### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Il prospetto "Composizione costi di impianto e ampliamento" non contiene valori significativi.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni (*specificare eventuale differente periodo*)

#### **Composizione dei costi di sviluppo:**

Il prospetto "Composizione costi di sviluppo" non contiene valori significativi.

I suddetti costi sono stati considerati a carattere pluriennale in quanto ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi (*specificare ulteriormente le ragioni dell'iscrizione*), e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 440.531 (€ 493.348 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio					

<b>esercizio</b>					
<b>Costo</b>	380.000	160.010	83.273	2.306	625.589
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	77.872	52.966	1.403	132.241
<b>Valore di bilancio</b>	380.000	82.138	30.307	903	493.348
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	18.240	60.266	18.437	5.462	102.405
<b>Altre variazioni</b>	(4.560)	27.987	21.602	4.559	49.588
<b>Totale variazioni</b>	(22.800)	(32.279)	3.165	(903)	(52.817)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	357.200	185.660	107.213	2.306	652.379
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	0	135.801	73.741	2.306	211.848
<b>Valore di bilancio</b>	357.200	49.859	33.472	0	440.531

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### ***Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso***

Si fornisce evidenza del costo originario e degli ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

#### ***Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta***

Qui di seguito si fornisce separata evidenza delle movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio:

Il prospetto "Analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito e a titolo di permuta" non contiene valori significativi.

#### ***Operazioni di locazione finanziaria***

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria:

Il prospetto "Operazioni di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Il prospetto "Dettaglio contratti di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

## Immobilizzazioni finanziarie

### *Partecipazioni e altri titoli*

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

### *Crediti immobilizzati*

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.000 (€ 15.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	15.000	15.000
Valore di fine esercizio	15.000	15.000
Quota scadente oltre l'esercizio	15.000	15.000

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

I beni acquisiti a titolo gratuito iscritti nelle rimanenze al termine dell'esercizio sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio)

### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 306.219 (€ 186.004 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	265.185	0		265.185
Quota scadente oltre l'esercizio	0	41.034		41.034

### Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 162.414 (€ 169.761 nel precedente esercizio).

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

#### **Movimenti dei ratei e risconti attivi:**

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

#### **Composizione dei ratei attivi:**

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

#### **Composizione dei risconti attivi:**

Il prospetto "Composizione dei risconti attivi" non contiene valori significativi.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 124.440 (€ 88.314 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	0		0		50.000
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	3.850	0		0		3.850
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	3.850	0		0		3.850
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	72.552	0		(38.090)		34.462
Patrimonio libero - Altre riserve	2	0		(1)		1
<b>Totale patrimonio libero</b>	72.554	0		(38.091)		34.463
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	(38.090)	38.090		0	36.127	36.127
<b>Totale Patrimonio netto</b>	88.314	38.090		(38.091)	36.127	124.440

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	50.000
<b>Patrimonio vincolato</b>	
Riserve statutarie	3.850
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	3.850
<b>Patrimonio libero</b>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	34.462
Altre riserve	1
<b>Totale patrimonio libero</b>	34.463
<b>Totale</b>	88.313

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### **Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali**

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### **Riserve vincolate destinate da terzi**

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;

- altre riserve vincolate € 0 .

### **Altre riserve**

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 1 .

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte, anche differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

### **Composizione degli altri fondi**

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

Il prospetto "Composizione altri fondi" non contiene valori significativi.

### **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 121.411 (€ 99.279 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	99.279
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	22.132
<b>Totale variazioni</b>	22.132
<b>Valore di fine esercizio</b>	121.411

### **DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 703.611 (€ 676.520 nel precedente esercizio).

**Debiti - Distinzione per scadenza**

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	0	361.403
Debiti verso altri finanziatori	0	35.296
Debiti verso fornitori	201.450	0
Debiti tributari	8.982	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.194	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	57.355	3.812
Altri debiti	1.919	16.200
<b>Totale debiti</b>	<b>286.900</b>	<b>416.711</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	361.403	0	361.403	0	361.403
Debiti verso altri finanziatori	0	35.296	35.296	0	35.296
Debiti verso fornitori	0	0	0	201.450	201.450
Debiti tributari	0	0	0	8.982	8.982
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	17.194	17.194
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	61.167	61.167
Altri debiti	0	0	0	18.119	18.119
<b>Totale debiti</b>	<b>361.403</b>	<b>35.296</b>	<b>396.699</b>	<b>306.912</b>	<b>703.611</b>

Qui di seguito si specificano per i debiti assistiti da garanzie reali le informazioni sulla scadenza, modalità di rimborso e tassi d'interesse:

.....

**Debiti per erogazioni liberali condizionate**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative ai debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione, ai sensi del punto 10), mod. C del DM 05/03/2020. Per i debiti iscritti nella voce in esame, è previsto che al non verificarsi della condizione debba essere restituita l'attività donata:

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Il prospetto "Variazioni dei ratei e dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

### **Composizione dei ratei passivi:**

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

### **Composizione dei risconti passivi:**

Il prospetto "Composizione dei risconti passivi" non contiene valori significativi.

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

### **A) Componenti da attività di interesse generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### **Costi e oneri da attività di interesse generale**

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.591.181 (€ 1.349.029 nel precedente esercizio).

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.003.343 (€ 1.726.786 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 2.003.343 (€ 1.726.786 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che € 0 sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario, accantonato in precedenza per l'utilizzo nei 24 mesi dall'erogazione.

## **B) Componenti da attività diverse**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

### **Costi e oneri da attività diverse**

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

### **Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

## **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

### **Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

### **Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione “Descrizione dell’attività di raccolta fondi”, nonché nell’allegato “Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale” redatto ai sensi dell’articolo 87, comma 6 e dell’art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

#### **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell’area A del rendiconto gestionale.

##### **Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali**

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 97 (€ 162.552 nel precedente esercizio).

##### **Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

#### **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all’attività di direzione e di conduzione dell’Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

##### **Costi e oneri da attività di supporto generale**

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 469.914 (€ 362.769 nel precedente esercizio).

##### **Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 94.469 (€ 109.474 nel precedente esercizio).

#### **Imposte sul reddito d’esercizio**

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	<b>Imposte correnti</b>
--	-------------------------

<b>IRES</b>	493
<b>Totale</b>	493

### **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

### **Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

### **Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

### **Numero di dipendenti e volontari**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

### **Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

### **Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020.

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- a) ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'Ente;
- c) ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Nel sottostante prospetto le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura

Il prospetto "Dettaglio operazioni realizzate con parti correlate" non contiene valori significativi.

### **Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo

d'esercizio (o la copertura del disavanzo d'esercizio) pari ad € 36.127 come segue: Riporto a Nuovo.

### **Descrizione dell'attività di raccolta fondi**

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

*Fornire una descrizione analitica delle attività di raccolta fondi rendicontate nella Sezione C del rendiconto gestionale; indicare, in particolare, le seguenti informazioni:*

- *tipologia della raccolta fondi adottata (direct mail, telemarketing, face-to-face, direct response television, imprese for profit, grandi donatori, eventi, eventi di piazza, merchandising, salvadanai, sostegno a distanza, lasciti testamentari, donazioni online tramite Internet, SMS solidali, ecc.);*
- *principali caratteristiche della raccolta fondi, quali il responsabile della raccolta fondi, la finalità della raccolta, la destinazione dei fondi raccolti e quanto della donazione erogata sia effettivamente indirizzata alla realizzazione delle cause per cui la raccolta è stata effettuata;*
- *indicazione, in rapporto al totale dei proventi complessivamente ottenuti dalla raccolta effettuata nell'anno cui si riferisce il rendiconto gestionale, della quota destinata alla realizzazione delle finalità della raccolta, siano esse per il sostegno dei programmi di attività dell'Ente oppure per uno specifico progetto;*
- *indicazione della durata della raccolta, laddove circoscrivibile temporalmente, nonché degli strumenti di raccolta e dei luoghi di svolgimento;*
- *indicazione, qualora la raccolta sia stata effettuata per realizzare un progetto specifico:*
  - a) dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo della raccolta;*
  - b) della diversa destinazione delle risorse raccolte, qualora il progetto enunciato non possa essere realizzato;*
  - c) della destinazione delle eccedenze, qualora le somme raccolte siano superiori all'importo necessario per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto;*
  - d) dello stato di avanzamento dei progetti in corso e dei tempi necessari alla realizzazione del progetto, o del raggiungimento dell'obiettivo a cui la raccolta era finalizzata;*
- *la quota dei fondi erogata al soggetto destinatario e la quota eventualmente trattenuta dall'Ente che ha effettuato la raccolta, qualora la raccolta dei fondi sia stata effettuata a beneficio di un'altra organizzazione (associazione nazionale, enti collegati e non, ecc.);*
- *la quota dei fondi raccolti destinata alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione della raccolta.*

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i dati riepilogativi delle singole raccolte abituali:

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni / ricorrenze / campagne di sensibilizzazione" non contiene valori significativi.

*In aggiunta, per le raccolte occasionali:*

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi ..... centesimi per ogni euro ricevuto:

Il prospetto "Efficienza raccolta fondi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	2.003.343	95,50%	1.726.786	94,04%
Proventi di supporto generale	94.469	4,50%	109.474	5,96%
<b>Totale proventi</b>	<b>2.097.812</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.836.260</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	1.591.181	77,20%	1.349.029	71,97%
Da attività finanziarie e patrimoniali	97	0,00%	162.552	8,67%
Oneri di supporto generale	469.914	22,80%	362.769	19,35%
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>2.061.192</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.874.350</b>	<b>100,00%</b>
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	36.620		(38.090)	

### Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

#### Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

### **Rischio di credito**

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

### **Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

### **Rischio di tasso d'interesse**

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

### **Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

## **Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

*Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.*

*Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:*

- 1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;*
- 2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;*
- 3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.*

## **Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame

sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE , in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte è stato adottato il seguente criterio:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi per il loro valore normale;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da HELP A.T.T. COOP. IMPRESA SOCIALE nell'esercizio in esame:

#### **Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive**

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	2.097.812
Totale entrate complessive	2.097.812

#### **Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi**

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	2.061.192
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	2.061.192

#### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

#### **L'Organo Amministrativo**

LISO LOREDANA

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Sottoscritto Intini Claudio, in qualità di Professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e "-quinquies, dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non avere procedimenti disciplinari in corso che comportino la sospensione dall'esercizio dell'attività professionale, e di essere stato incaricato dal legale rappresentante pro-tempore della società all'assolvimento del presente adempimento, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.